

Inserito il 15 novembre 2006 alle 13:08:00 da gianluca. IT - News La Commissione "affari costituzionali" del Consiglio Regionale del Veneto dice SI al passaggio del Comune feltrino alla Provincia Trentina

Lamon può continuare a sperare. Dopo il No della Provincia Autonoma di Bolzano sull'eventuale ingresso del comune feltrino all'interno della regione trentina, il perdurare di incertezza della Provincia Autonoma di Trento è accaduto l'impensabile. La Prima Commissione del Consiglio Regionale con 32 Voti a favore (centrosinistra più Lega Nord), 17 contrari (Forza Italia, An e Nuovo Psi), 11 astenuti UDC e Gruppo Misto, ha votato a favore della Proposta di Legge Costituzionale che prevede il distacco del Comune di Lamon dal Veneto e la relativa aggregazione al Trentino. Ora la discussione passa al Consiglio Regionale convocato per il 3 dicembre. Inutile ribadire che tale evento ha scosso la vita politica veneta. Lo stesso Presidente Galan aveva minacciato le dimissioni in caso di voto favorevole, aveva anche dichiarato che tutti coloro che avrebbero votato a favore del passaggio trentino di Lamon sarebbero stati dei Traditori. Nonostante le minacciate dimissioni, comunque, e il voto favorevole della Commissione, sono state smentite le dimissioni del Presidente, che sicuramente attenderà la votazione prevista nei prossimi giorni in Consiglio Regionale. Tale situazione è delicata, e va trattata con massima discrezione e sensibilità. Farebbe bene il Presidente ad abbassare i toni ed a cercare un dialogo meno minaccioso e dispotico. Vi è una volontà chiara e legittimamente espressa di una popolazione già troppo umiliata ed abbandonata, che senso ha inferire ulteriormente? La strada per l'autonomia del Veneto è giusta e doverosa, ma altrettanto giusto è rispettare la volontà dei Cittadini, soprattutto se espressa mediante lo strumento più democratico possibile: il Referendum. Il Veneto deve avere la sua autonomia e Lamon la realizzazione della sua scelta